

lo che poco sopra aveva chiamato *Piovano*. E nel 1508, 3 Novembre, nel decreto di chieder la confermazione di P. Francesco Panteo eletto *Piovano* di S. Ternita, si dice *per obitum Antonii Burgi ultimi ejus Rectoris*. Corn. XIV, 270.

1009) Nei Sinodi in varj luoghi, e nel Sacerdotale Veneto in parecchi luoghi si trovano accozzati insieme i vocaboli di *Piovano*, o *Arciprete*; non si può tuttavia stabilire, che quella fosse appellazione data ai nostri *Piovani*, conciossiachè quei luoghi appartengono a' Sinodi Nazionali, nei quali interveniva il Patriarca e i Vescovi, che potevano avere sotto di se Rettori di Chiese con titolo Arcipresbiterale.

1010) Ma se non è certo che i *Piovani* nostri si dicessero *Arcipreti*, egli è senza dubbio e fuori di controversia, che nei secoli più rimoti s'intendevano sotto il semplice nome di *Presbyter*. Nel 1207, *Albertum presbyterum & Canonicos S. Justinae*, leggiamo in un Documento appresso il Corner, VIII, 356. E ancora nel 1474 la casa del *Piovano* di S. Lucia dicevasi *Domus presbyteralis*. E senza far menzione dei Canonici Aquilejensi del 1340, nei quali *Sacerdos* e *Presbyter* si prendono per il pastor dell'anime; allo spirar del Sec. XII, certo Ambrogio era *Presbyter Ecclesiae S. Augustini institutus de auctoritate D. Episcopi Castellani & voluntate vicinorum in praefata Ecclesia, & ob hoc solum quia presbyter fuit ipsius Ecclesiae, potuit de jure agere causam supradictam*. Corn. XIV, 188. Cioè trattavasi del gius parrocchiale di alcune Case; e perchè allora quella plebania non era Collegiata, per ciò, come vedremo,